
Migranti al confine Grecia-Turchia: Mitsotakis (premier greco), “Turchia primo trafficante ufficiale di esseri umani”. E chiede il sostegno Ue

“La Turchia sta mettendo in atto le sue minacce e usa le persone come mezzi per i suoi obiettivi geopolitici e per distrarre l'attenzione dall'orribile situazione della Siria; la Turchia è il primo trafficante ufficiale di esseri umani”: parole dure quelle usate dal primo ministro greco, Kyriakos Mitsotakis (*nella foto SIR/CE con, da sinistra, Charles Michel, David Sassoli e Ursula von der Leyen*), nella conferenza stampa al termine della visita che i vertici delle istituzioni europee hanno compiuto oggi nelle zone di confine tra Grecia e Turchia dove si ammassano migliaia di persone, provenienti dalla Turchia e che cercano di entrare in Europa. “Il mio dovere è proteggere la sovranità del mio Paese”, la posizione di Mitsotakis. Ma poiché “il confine della Grecia è il confine esterno dell'Europa”, c'è “l'attesa di una solidarietà tangibile”. L'Europa “non è stata all'altezza del compito nella crisi dei migranti”, secondo il primo ministro greco che poi ha aggiunto, alla prima persona plurale: “Non abbiamo usato il tempo con saggezza, dal 2015 a oggi”.

Sarah Numico